Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 48

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 26 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

1946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 895.

Autorizzazione alla Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali, in Turate, ad accettare un legato.

N. 895. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, la Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali, in Turate, viene autorizzata ad accettare il legato di L. 50.000, disposto in suo favore dal sig. Bozzi Giuseppe.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 896.

Riconoscimento della personalità giuridica del Convento di Sant'Agostino dei Padri Eremitani Scalzi, in Monte San Martino (Macerata).

N. 896. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Convento di Sant'Agostino dei Padri Eremitani Scalzi, in Monte San Martino (Macerata) e viene autorizzato il trasferimento, a favore dell'Ente medesimo, degli immobili situati in Monte San Martino (Macerata) del valore complessivo di L. 25.000 (venticinquemila).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 897.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale della SS.ma Annunziata, in Rosano di Rignano dell'Arno (Firenze).

N. 897. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale della SS.ma Annunziata, in Rosano di Rignano dell'Arno (Firenze).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1946, n. 33.

Nomina di sottufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza al grado di sottotenente.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il regolamento del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 30 novembre 1930, n. 1629;

Vista la legge 26 gennaio 1942, n. 39;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 365;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 211;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518;

Visti i decreti Ministeriali nn. 470 e 471, in data 9 agosto 1945, registrati alla Corte dei conti il 5 settembre 1945, registro n. 8, fogli nn. 75 e 76;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per la guerra;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministero dell'interno è autorizzato ad indire un concorso per titoli per l'ammissione al corso d'istruzione per il conferimento dei 50 posti vacanti, riservati, ai sensi dell'art. 7 della legge 26 gennaio 1942, n. 39, nel grado di sottotenente, ai sottufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

A detto concorso possono essere ammessi tutti i sottufficiali del Corpo che non abbiano oltrepassato l'età di 45 anni, che abbiano due anni di anzianità nel grado di sottufficiale, siano in possesso del diploma di licenza di un Istituto medio superiore ed abbiano riportato nell'ultimo anno la classifica di ottimo.

Art. 2.

Gli aspiranti, nel termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dovranno presentare domanda in carta da bollo di L. 12 alla Questura o al Comando da cui dipendono, con la elencazione degli eventuali titoli e documenti allegati.

Art. 3.

I vincitori del concorso saranno ammessi a frequentare presso la Scuola tecnica di polizia di Roma un apposito corso della durata di un anno, al termine del quale conseguiranno la nomina a sottotenente nel Corpo di pubblica sicurezza, sempre che abbiano superato con esito favorevole gli esami finali.

Art. 4.

La Commissione giudicatrice del concorso è costituita dal Prefetto con funzioni di vice capo della Polizia, presidente; dal direttore capo della Divisione forze armate di polizia e dal maggiore generale ispettore del Corpo, o da chi ne fa le veci, membri.

Un ufficiale del Corpo o un funzionario dell'Amministrazione dell'interno, di grado non superiore all'8° eserciterà le funzioni di segretario.

Art. 5.

Al termine del corso i candidati sosterranno le prove di esame dinanzi ad una Commissione costituita dal Prefetto con funzioni di vice capo della Polizia, presidente; dal direttore capo della Divisione forze armate di polizia, dal maggiore generale ispettore del Corpo o da chi ne fa le veci, dal comandante la Divisione speciale di polizia di Roma e dal comandante la Scuola tecnica di polizia di Roma, membri.

Un ufficiale di grado non superiore a capitano eserciterà le funzioni di segretario.

Art. 6.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte, in una prova orale ed in un esperimento pratico.

Le prove scritte verteranno nelle seguenti materie:

1) svolgimento di un tema di cultura generale;

2) svolgimento di un tema di cultura professionale sulle seguenti materie:

a) codice penale; codice di procedura penale (dell'azione penale in generale - Attribuzioni e compiti della polizia giudiziaria - Cenni sull'ordinamento giudiziario);

b) testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento.

Le prove orali verteranno, oltre che sulle materie delle prove scritte, sulle seguenti altre materie:

3) codice civile (disposizioni sull'applicazione delle leggi in generale e libro I);

4) nozioni sui principali reati militari;

5) nozioni di diritto pubblico e di legislazione sociale;

6) tecnica dei servizi di polizia e nozioni di segnalamento e di identificazione;

7) nozioni di polizia stradale;
8) nozioni di polizia tributaria;
9) regolamento per il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e nozioni sull'ordinamento degli uffici e del personale di pubblica sicurezza;
10) nozioni di contabilità generale dello Stato;
11) regolamenti militari; addestramento formale e addestramento tattico;
12) nozioni sulle armi e sul tiro.

L'esperimento pratico consisterà nel comando di una compagnia o di un plotone in ordine chiuso ed in una prova ginnico sportiva.

Il candidato potrà sostenere una prova facoltativa di esame su una delle seguenti lingue estere: inglese, francese.

Al punteggio complessivo si aggiungerà un coefficiente di merito per ogni lingua estera che il candidato dimostrerà di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correttamente.

Art. 7.

I patrioti combattenti ed i benemeriti della guerra di liberazione dovranno produrre il documento comprovante il possesso di tali qualifiche rilasciato ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — CORBINO — BROSIO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 138. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945.

Nomina di un membro effettivo del Collegio speciale di secondo grado, con sede in Messina.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 494 del testo unico, approvato con decreto-legge Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto il decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1945, registro 27 Lavori pubblici, foglio 117, col quale l'ing. Armando Brath è stato nominato membro tecnico ordinario per l'anno 1945 del Collegio speciale di 2° grado con sede in Messina, per le controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Ritenuta la necessità di sostituire per motivi di salute il detto membro nel succitato incarico;

Vista la nota 4 settembre 1945, n. 1358, del Provveditorato regionale alle opere pubbliche con sede in Catanzaro;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. Bartolomeo Rapisardi, ingegnere capo del Genio civile di Catania, è nominato per l'anno 1945, membro effettivo del Collegio speciale di 2° grado, istituito in Messina per le controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908, con effetto dalla data del presente decreto, ed in sostituzione del comm. Armando Brath, ingegnere capo del Genio civile di Reggio Calabria.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1946
Registro Lavori pubblici n. 2, *foglio n.* 175.

(524)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1946.

Nomina dei presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Lucca, Perugia e Siena.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

I sottoindicati signori sono nominati, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura a fianco di ciascuno indicate:

sig. Francesco Andreini - Lucca;
sig. Eugenio Carabba - Perugia;
sig. Attilio Lolini - Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(530)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concessione di un mutuo di L. 250.000 al comune di Monsummano (Pistoia) per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Monsummano (provincia di Pistoia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 250.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(522)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 febbraio 1946 - N. 45

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	98,875
Id. 3,50 % 1902	92 —
Id. 3 % lordo	85 —
Id. 5 % 1935	97,60
Redimibile 3,50 % 1934	85,65
Id. 5 % 1936	97,55
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,975
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,975
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,85
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,475
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,775

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevuta del Consolidato 3,50 % (1906)

(Unica pubblicazione) Avviso n. 44.

E' stato denunziato lo smarrimento dei tagliandi di ricevuta per le rate semestrali al 1° luglio 1943 e al 1° gennaio 1944 del certificato nominativo del Cons. 3,50% (1906) n. 824622, della rendita annua di L. 3734,50, intestato a Pasciuta Faustina fu Francesco, moglie di Provenzano Antonio, vincolato per dote.

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di dette semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(531)

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª pubblicazione) Avviso n. 45.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5% 1949, serie *F*, n. 473, di L. 10.000; serie *G*, n. 317, di L. 90.000; 1950 serie 2ª, n. 604, di L. 10.000; serie 11ª, n. 198, di L. 10.000; serie 16ª, n. 156, di L. 80.000; serie 17ª, n. 152, di L. 20.000, intestati a Cieri Ernestina di Tommaso moglie di Fiamma Beniamino fu Giulio, vincolati per dote della titolare, col pagamento degli interessi in Chieti.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dell'affissione del medesimo presso la Tesoreria di Chieti, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni della suddetta titolare.

Roma, addì 15 febbraio 1946

Il direttore generale: CONTI

(532)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.